

Data: 27 Febbraio 2026

Categoria: EEN, Eventi e Workshop

BTM 2026: di cosa abbiamo parlato nei workshop Unioncamere Puglia/EEN su innovazione, sostenibilità e nuove reti per il turismo pugliese

Si è conclusa con una partecipazione ampia e qualificata la presenza di Unioncamere Puglia/EEN a BTM – Business Tourism Management 2026, alla Fiera del Levante di Bari, dove dal 25 al 27 febbraio si è sviluppato un articolato programma di cinque workshop dedicati ai temi chiave del turismo contemporaneo: sostenibilità, innovazione, cultura e integrazione tra filiere.

Tre giornate di confronto che hanno coinvolto operatori turistici, imprese, istituzioni ed esperti, offrendo una lettura aggiornata dei trend di mercato e delle opportunità di sviluppo per il sistema turistico regionale.

Turismo outdoor e cicloturismo: crescita e nuove opportunità (25 febbraio)

Ad aprire i lavori è stato il focus su turismo naturalistico e cicloturismo, introdotto e moderato da Ettore Ruggiero, con le conclusioni del segretario generale Luigi Triggiani.

Nel corso dell'incontro, la presidente di Unioncamere Puglia Luciana Di Bisceglie ha sottolineato il ruolo strategico del turismo lento e open air come leva per la crescita sostenibile del comparto.

L'approfondimento sui dati ha evidenziato numeri in forte espansione: oltre 56 milioni di presenze cicloturistiche in Italia e, in Puglia, nel 2024, un incremento del +10,6% negli arrivi e del +9,7% nelle presenze.

Sono intervenuti Giuseppe Carlucci (Parco Nazionale dell'Alta Murgia), Mirko De Leonardis (Cashuboli), Domenico Lippolis (Yuniqly), Rocky Malatesta (Riserva Naturale di Torre Guaceto), Giovanni Pugliese (Puglia Cycle Tour), Paco Ricchiuti (Velo Service), Adelmo Sorci (MarlinTremi – Laboratorio del Mare) e Filippo Tito (4Cycling 'n Trek), che hanno portato esperienze concrete di sviluppo del turismo open air, tra accoglienza, mobilità dolce e valorizzazione del patrimonio ambientale.

Formazione e certificazioni ambientali: leve per la qualità (25 febbraio)

Il workshop dedicato alla qualità ambientale certificata ha posto l'accento sull'importanza della formazione e delle certificazioni come strumenti strategici per qualificare l'offerta turistica.

Ad aprire i lavori è stato il vicepresidente di Unioncamere Puglia Vincenzo Cesareo, che ha evidenziato la necessità di rafforzare il posizionamento della Puglia attraverso standard ESG e certificazioni ambientali.

Sono intervenuti Gian Maria Gasperi (Scuola EMAS Ecolabel), Manuela Medoro (Ecocerved), Attilio Caputo (Caroli Hotels) ed Enrico Cancila (Comitato Interministeriale Ecolabel ed Ecoaudit –

ISPRAmbiente), offrendo un quadro aggiornato sulle opportunità legate ai sistemi EMAS ed Ecolabel e presentando esperienze aziendali e best practice.

Turismo industriale: un nuovo asset strategico (26 febbraio)

Il workshop “Fabbriche & Botteghe – Il saper fare italiano come esperienza turistica”, moderato da Ettore Ruggiero, ha evidenziato il potenziale del turismo industriale, stimato in circa 234 milioni di euro per l’economia regionale.

Nei saluti introduttivi, la presidente Luciana Di Bisceglie ha sottolineato come questo segmento rappresenti una naturale evoluzione delle politiche di destination management, mentre il segretario generale Luigi Triggiani ha evidenziato il valore del confronto nazionale portato a BTM.

Il Panel 1 ha visto gli interventi di Barbara Argiolas (Cammino Minerario di Santa Barbara), Alessandro Carlorosi (Visit Industry Marche), Edoardo Currà (AIPAI), Filippo Guarini (Museo del Tessuto – TIPO Festival), Paola Guidi (Confindustria Emilia), Giorgio Ravasio (Crespi d’Adda – sito UNESCO), Florindo Rubettino (SudHeritage Calabria) e Francesco Vena (Museimpresa – Amaro Lucano).

Il Panel 2 ha coinvolto Cardenia Casillo (Fondazione Casillo), Ninni Castellano (Confartigianato Puglia), Daniele Del Genio (CNA Puglia), Tonia Massaro (Confguide Confcommercio Puglia) e Gianni Sebastiano (Confindustria Bari-BAT), con un confronto sulle strategie di sviluppo del comparto e sulla costruzione di reti territoriali pubblico-private.

Cultura, mobilità sostenibile e storytelling territoriale (27 febbraio)

La giornata conclusiva, dedicata al rapporto tra cultura e turismo, ha visto l’intervento di Giuseppe Di Carlo, presidente della Camera di Commercio di Foggia, che ha sottolineato il valore della cultura come leva strategica di sviluppo economico e identitario e ha presentato il “GIO Festival – Giordano International Festival”, la cui prima edizione si svolgerà a Foggia dal 5 al 20 giugno 2026. Promosso dalla Camera di Commercio di Foggia, in collaborazione con il Comune di Foggia, l’Università di Foggia, il Conservatorio e l’Ico – Orchestra Suoni del Sud, il festival nasce con l’obiettivo di celebrare il genio del compositore foggiano Umberto Giordano e trasformarlo in un volano di sviluppo per l’intera Capitanata. A illustrare nel dettaglio il progetto è stata Cristina Proserpio, project manager di Isnart. Luigi Triggiani ha ribadito l’importanza di investire nella diffusione della cultura come elemento di consapevolezza e competitività territoriale.

Tra gli altri progetti presentati, il GIO Festival – Giordano International Festival, dedicato al compositore Umberto Giordano, insieme a iniziative come Nextwork – Apulia by Train, le “storie di viaggio” di Unioncamere Puglia, il progetto “A riveder le stelle in masseria” promosso da Taste and Tour in Masseria con Assoproli e Confcommercio Altamura, e il percorso formativo “Skills for Tourism” di IFOA.

Nel complesso, i workshop hanno confermato come il turismo pugliese sia sempre più orientato verso modelli sostenibili, innovativi e integrati, in linea con le dinamiche europee.

L’azione di Unioncamere Puglia/EEN si è focalizzata sull’accompagnamento delle imprese lungo questo percorso, mettendo a disposizione strumenti, competenze e reti internazionali per rafforzare la competitività del sistema turistico regionale.

BTM 2026 si conferma così un laboratorio di idee e progettualità, capace di favorire il dialogo tra attori pubblici e privati e di delineare le traiettorie di sviluppo del turismo in Puglia nei prossimi anni.

Related Posts

- [BTM: il caso ristorazione Puglia, secondo Unioncamere Puglia](#)
Mismatch fra domanda e offerta di lavoro: il caso-ristorazione in Puglia. Focus a cura di...
- [Turismo: presentato il 2° Report di Analisi Economico-territoriale realizzato da Isnart per Unioncamere Puglia](#)
Il sistema turistico pugliese ospita il 5,6% delle imprese turistiche attive al I trimestre 2022...
- [Turismo - prospettive per la Puglia - 14 settembre in FdL](#)
L'incontro rientra nelle iniziative previste dal progetto "Sostegno al turismo" a valere sul fondo perequativo...